



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Commissione 7<sup>^</sup>**

**Creatività e Promozioni del territorio , Turismo, Relazioni Internazionali, Politiche Culturali, promozione della Cultura del marmo e dell'Arte, Politiche Giovanili**

Battistini Marco: ore 10.33 avvia la riunione

Seguono gli appelli: tutti presenti i membri di Carrara, ad eccezione del consigliere Bottici. Preso atto del raggiungimento del numero legale, si procede al confronto.

Ordine del giorno: AGGIORNAMENTO AMBITO RIVIERA APUANA

Emilio Casalini: stiamo lavorando e uniformando le attività. Stiamo lavorando sulla cartellonistica, su siti internet. Ricorda l'importanza della proposta avanzata nella scorsa commissione di programmare un calendario di Ambito. Bando per l'accompagnamento alla costruzione della DMO – Destination Management Organisation e procedura per la definizione del logo di Ambito. Richiama l'articolo della CNN che parla del perfetto albergo covid presente in Italia: il modello del museo diffuso è tipicamente italiano, siamo un posto perfetto per attirare persone a vivere e lavorare da noi, anche per periodi di smartworking.

Battistini Marco: avvia la discussione

Paolo Menchini: chiede a Casalini che idea ha di profilo della DMO, quale visione, quali tempi, quale budget. Stesse domande anche in merito al logo.

Cella: 20mila euro per DMO stanziati, procedura in avvio oggi, affidamento entro dicembre; in studio il budget per il logo, allo studio un contest per la creazione dello stesso. Il marchio deve essere scelto bene e deve prevedere un budget adeguato che attiri professionisti, come ribadito anche dall'Assessore Petracci di Montignoso.

Frugoli: sarebbe importante coinvolgere gli studenti del liceo artistico, ma più in generale su tutte le attività legate all'ambito, per far crescere in loro il senso di comunità.

Petracci: il bando sarà aperto a tutti.

Emilio: la DMO va costruita, vanno analizzati mercati, prodotti, esperienze. La figura deve avere la giusta competenza e far dialogare privati e istituzioni in maniera produttiva. Dovrà aiutare anche a progettare a medio-lungo termine per attrarre finanziamenti. C'è stato un confronto anche con Toscana Promozione sul tipo di soggetto più adatto per il territorio. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei ragazzi, è già in programma il progetto Cantieri di Narrazione, che vuole essere uno strumento di partecipazione strutturale dei ragazzi.

Cesare Bassani: chiede a Casalini di approfondire l'argomento del turismo per smart work.

Casalini: il covid ha cambiato la percezione dei viaggi e delle relazioni. Il museo diffuso è uno strumento già esistente e le sue caratteristiche si prestano molto bene a offrire una soluzione in cui si percepisce sicurezza e distanziamento. Il modello diffuso si presta anche a ospitare persone per medi periodi, ad esempio lavoratori a distanza. La comunità dei nomadi digitali cercava destinazioni iperconnesse, con alte possibilità relazionali, basso costo della vita: attualmente si è tutto "disperso" sui territori. Si può quindi cogliere l'opportunità: non sono semplici turisti, bensì cittadini temporanei. Costruire la cultura dell'accoglienza e coinvolgere tutto il sistema turistico in questo nuovo paradigma, anche attraverso il ricorso alla tecnologia (traduttori simultanei, wifi, punti di ricarica, ecc).



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

### Commissione 7<sup>^</sup>

#### **Creatività e Promozioni del territorio , Turismo, Relazioni Internazionali, Politiche Culturali, promozione della Cultura del marmo e dell'Arte, Politiche Giovanili**

Daria Raffo: porta l'esempio di un'associazione che lavora sull'accoglienza per smart workers in lunigiana.

Vengono segnalati altri esempi: sul territorio di Santa Fiora; viene sottolineata anche sulla posizione strategica del nostro territorio; si accenna alla Convenzione di Faro come base di valorizzazione del patrimonio culturale.

Cella: riassume gli argomenti trattati. Propone di coinvolgere gli operatori e analizzare i dati statistici del 2020.

Battistini Marco: propone una commissione ad hoc per illustrare i dati statistici turistici del 2020.

Paolo Menchini: ruolo delle singole attività e servizi sul territorio, sia a gestione pubblica che privata. Il privato come lo si forma?

Cella ricorda l'esperienza positiva dell'educational 2020 in cui è stato previsto un passaggio formativo/seminariale rivolto agli operatori. Casalini parla di esempi virtuosi di formazione al territorio, qualcuno ha introdotto un "patentino dell'accoglienza". Il processo di cambiamento non riguarda solo l'operatore turistico, bensì tutti i servizi (supermercato, professionisti, ecc). Progettare formazione e chiedere finanziamenti.

Presidente Commissione Montignoso: ascoltato il punto sullo stato dell'arte delle attività di ambito, sottolinea la validità del progetto complessivo, soprattutto perché fondato sul cambiamento in atto nella società. Auspica la realizzazione in tempi rapidi e la presenza di Casalini anche nelle future commissioni.

Paolo Lenzetti: ribadisce le criticità ambientali presenti e la necessità di valorizzare il territorio risolvendole. Altro aspetto importante sono i collegamenti: necessario qualificare i trasporti pubblici per poter competere con le altre destinazioni europee. Laddove c'è offerta, visione, valorizzazione e mobilità funzionante, ci sarà anche ritorno in chiave turistica. Il rilancio deve coinvolgere tutto il tessuto: ambientale, sociale, imprenditoriale.v

Casalini concorda che la mobilità di ambito sarà anche oggetto di studio costante della dmo: in particolare la mobilità green, il collegamento mare-montagna, lo sviluppo di piste ciclabili. I vari comparti sono tutti collegati: anche la mobilità è una tipologia di narrazione del territorio, così come la cartellonistica. L'accessibilità è la prima porta di entrata sul territorio.

Il Segretario verbalizzante  
(Tania Gualdo)

F.to.

Il Presidente  
(Cesare Bassani)

F.to

*I documenti pubblicati sono copie conformi dell'originale posto agli atti in considerazione che gli atti saranno prodotti con sistemi informatici automatizzati, ai sensi del Comma 87 dell'art. 1 della Legge n. 549 del 1995 nonché dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 39 del 1993, la firma autografa verrà sostituita dall'indicazione a stampa del soggetto responsabile*